

## **“FQTS 2012 Calabria: la crisi, modelli di intervento innovativi , nuovi percorsi di democrazia partecipata”**

di *Maria Scaramuzzino*

La crisi, i comportamenti virtuosi anti-recessione, i nuovi percorsi di democrazia partecipata. Queste le tematiche portanti affrontate nei seminari regionali organizzati in Calabria nell’ambito di FQTS 2012. Il percorso formativo, coordinato a livello regionale da Nunzia Coppedè, si è snodato in otto mesi di lavoro, scanditi da diversi incontri per le attività seminariali e laboratoriali. I seminari, le agorà, hanno registrato la presenza di numerosi ospiti: amministratori locali, esponenti del mondo sociale, docenti universitari. I laboratori, come in tutte le altre regioni coinvolte in FQTS, hanno svolto tre percorsi formativi sui temi della Progettazione Partecipata, della Ricerca – Azione e della Comunicazione Sociale. In particolare, il laboratorio di Progettazione condotto dal formatore Pino Fabiano ha ideato un progetto per l’ospitalità diffusa dei migranti sul territorio calabrese. Una tematica diventata molto attuale, soprattutto negli ultimi due anni in seguito all’emergenza Nord-Africa che ha visto arrivare sulle coste calabresi migliaia di profughi in fuga dai Paesi del Maghreb. Il laboratorio di Ricerca guidato dalla formatrice Marisa Meduri, si è occupato di “Connubi e contaminazioni di diritti e buone prassi”, nuove idee per processi virtuosi rivolti ad una società in balia della crisi e che oggi sconta gli errori di gestioni scellerate e di politiche sconsiderate. Il gruppo di Comunicazione ha ideato e realizzato la rivista “Notizia Sociale”, ovvero il prototipo per redarre un periodico in forma cartacea e online, un nuovo giornale per mettere in rete le tante anime del mondo dell’associazionismo calabrese che comunica poco e che, sul piano mediatico, non valorizza abbastanza le proprie iniziative. Durante l’ultimo seminario regionale, sia i formatori che i partecipanti, hanno proposto che i lavori realizzati durante FQTS 2012 siano messi a disposizione del Terzo Settore calabrese, in modo che le attività svolte possano avere una visibilità concreta e un’attuazione propositiva per il mondo sociale della regione Calabria. L’auspicio, quindi, è che non venga scartata la proposta dei tre laboratori calabresi di volere mettere a disposizione dell’associazionismo regionale le progettualità emerse nell’ambito di FQTS 2012. Progetti ed idee frutto del lavoro dei 27 corsisti dei tre laboratori, provenienti da tutte le province del territorio. Giovani e adulti, tutti espressione di quella Calabria che vuole voltare pagina a cominciare dal sociale e dalla sua nuova infrastrutturazione, in piena sintonia con gli obiettivi della Formazione Quadri del Terzo Settore.

<http://www.fqts.org/dati/doc/75/doc/140.pdf>

<http://www.fqts.org/dati/doc/76/doc/141.pdf>

<http://www.fqts.org/dati/doc/94/doc/158.pdf>